

## VANGELO DI LUNEDI' 21/7/14

Dal Vangelo secondo Matteo 12,38-42

In quel tempo, alcuni scribi e farisei dissero a Gesù: “ Maestro, da te vogliamo vedere un segno”. Ed egli rispose loro: “ Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà alcun segno, se non il segno di Giona il profeta. Come infatti Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra. Nel giorno del giudizio quelli di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona! Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro questa generazione e la condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone!

Paola del Signore.

Parole molto dure e forti, quelle di Gesù alle autorità religiose dell'epoca, li definisce: “generazione malvagia e adultera”. Questi uomini pretendono un ulteriore segno da Gesù, nonostante le parole dette dal Signore e l'invito alla conversione del cuore, essi si fermano ancora a chiedere qualcosa che non solo non serve ma addirittura fa aumentare la loro responsabilità davanti a Lui.

Anche oggi gli uomini cercano miracoli, apparizioni, corrono ad acclamare persone che hanno carisma per credere al Dio Onnipotente e sperare di averne qualche beneficio personale.

Anche la Madonna ed i santi a volte sono trasformati in talismani contro il male. Se questa strada risponde a un bisogno profondamente umano di sicurezza, di consolazione, di vicinanza, di sostegno nella fatica di vivere, la proposta di Gesù è diversa e molto impegnativa: Egli ci invita a seguirlo sulla via della croce, sulla via del servizio umile, nascosto e disinteressato.

Seguire il suo esempio nella scelta di spendere la vita nell'amore a Dio ed ai fratelli, abbandonandoci con fiducia nelle mani del Padre e attingendo da Lui la forza per superare tutte le prove, anche le più tenebrose ed angoscianti.

Questa è la via da seguire, la via dell'abbassamento e del servizio, non quella dei miracoli e della gloria fine a sé stessa.

Questo è il nostro credo, questa è la nostra fede.

## I° MISTERO DELLA LUCE: IL BATTESIMO DI GESU' NELLA SCQUE DEL GIORDANO

Dal vangelo secondo Marco 1,9-10

In quei giorni venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba.

Nei misteri della Luce Dio rivela il suo Regno luminoso.

Dunque Dio è la luce dei nostri pensieri e delle nostre azioni ma a volte noi giriamo l'interruttore ed escludiamo la luce dalla nostra vita o, la abbassiamo così da operare nell'ombra.

Allora preghiamo perché questo ci accada di meno e perché il Signore brilli più intensamente nei luoghi della terra dove le tenebre si infittiscono, ossia dove le guerre delle bombe, quelle finanziarie, quelle economiche dilanano i corpi, affamano i superstiti e distruggono l'anima dei sopravvissuti.

## II° MISTERO DELLA LUCE: GESU' MANIFESTA LA SUA GLORIA ALLE NOZZE DI CANA RISPONDENDO ALLA PREGHIERA DI MARIA

Dal vangelo secondo Giovanni 2,5-11

La madre disse ai servi: 2 fate quello che vi dirà". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

O Maria, Madre nostra, intercedi per noi tuoi amati figli come nelle nozze di Cana. La nostra comunità è assetata di giustizia vera, di verità ed amore. Fa che Gesù, attraverso lo Spirito Santo, ci disseti con vino nuovo e che ci trasformi in creature nuove pronte capire quando c'è bisogno di noi, a non tirarci mai indietro quando c'è da faticare e renderci sempre disponibili anche nelle piccole cose.

## III° MISTERO DELLA LUCE: GESU' ANNUNCIA CHE IL REGNO DI DIO SI E' FATTO VICINO E INVITA ALLA CONVERSIONE DEL CUORE.

Dal vangelo secondo Marco 1,14-15

Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo".

Gesù annuncia l'avvento del Regno di Dio ed invita alla conversione. Inizia così il ministero di misericordia che Egli continuerà ad esercitare fino alla fine del mondo, specie attraverso il sacramento della riconciliazione, affidato alla Chiesa.

## IV° MISTERO DELLA LUCE: GESU' SUL MONTE TABOR, SI MANIFESTA AGLI APOSTOLI NELLO SPLENDORE DELLA DIVINITA'

Dal vangelo secondo Luca 9,28-29

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

In questo mistero della Luce Gesù mostra la condizione che avrebbe assunto il suo corpo dopo la Risurrezione e anche la condizione dei nostri corpi quando saranno in paradiso. Ci ricorda anche che è necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel Regno di Dio. Perciò anche la nostra vita dovrebbe essere una trasfigurazione continua, di grazia in grazia. Trasmiettici, o Gesù, l'emozione dolce di avvicinarci sempre più a te!

## V° MISTERO DELLA LUCE: GESU' DONA L'EUCARESTIA ALLA CHIESA COME TESTAMENTO D'AMORE

Dal vangelo secondo Matteo 26,26-28

“Prendete e mangiate, questo è il mio corpo”. Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: “Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati”.

E il verbo si fece carne...

Gesù ha donato a noi tutto sé stesso fino all'ultima goccia di sangue e acqua, fino a donarci la sua carne.

Nell'eucarestia sono presenti il corpo e il sangue, l'anima e la divinità del Signore.

Quando riceviamo l'eucarestia diventiamo un tabernacolo vivente e diventiamo noi il corpo mistico di Gesù che è la Chiesa: Gesù è il capo.

Ognuno di noi è prezioso ed importante in quanto membro del corpo di Gesù. Non esiste una parte del corpo che sia meno importante, tutto è funzionale. Quindi sentiamoci amati e redenti e amiamo con tutto noi stessi Gesù, amandolo nel fratello.